



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Alla Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA VAS
c.a. Arch. Carla Chiodini
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: parere regionale ex art. 63 l.r. 10/2010 nell'ambito del procedimento di via statale PNIEC-PNRR, progetto di un impianto agrofotovoltaico della potenza di picco pari a 14,449 mw e delle relative opere di connessione alla RTN, nel comune di Colle di val d'Elsa (SI). proponente: Ccen Gracciano s.r.l. – Comunicazione.

Con riferimento alla nota del 17/08/2022 prot. 321787 (assunta al protocollo di questo ente il 18/08/2022, prot. 6490) relativa alla procedura in oggetto;

Rilevato che l'intervento in oggetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco pari a 14,449 MW e delle relative opere di connessione alla RTN;

Ricordato che questa Autorità di bacino ha fornito a codesta Regione il proprio contributo istruttorio sul procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza regionale (Ns prot. n. 4560 del 08/06/2021) relativo al progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di picco pari a 7.990,45 kw e relative opere di connessione alla rete, proposto dalla medesima ditta richiedente (Ccen Gracciano srl) e previsto nel medesimo sito interessato dal procedimento in oggetto;

Si confermano i contenuti del suddetto contributo prot. 4560/2021 e si ribadisce che l'intervento in esame non è sottoposto a parere o nulla osta da parte di questo ente.

Rispetto ai contenuti del suddetto contributo prot. 4560/2021, si precisa che questa Autorità di bacino ha aggiornato i propri Piani di Bacino, come di seguito dettagliato:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGRA**, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 26 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (**Mappe e Disciplina di piano**), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il PGRA adottato è disponibile all'indirizzo web:

https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262

- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGA**, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 25 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022 e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Indirizzi di Piano, "Direttiva Derivazioni" e "Direttiva Deflusso Ecologico", attualmente efficaci).

Il PGA adottato è disponibile all'indirizzo web:

https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

La citata “**Direttiva Derivazioni**” è disponibile alla pagina https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558. A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle **zone di intrusione salina (IS)** e delle **aree di interazione acque superficiali – acque sotterranee**.

La citata “**Direttiva Deflusso Ecologico**” è disponibile alla pagina https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1551;

Si ribadisce che le aree interessate dall'impianto sono ricomprese in parte di una esistente area di laminazione destinata a contenere le piene del torrente Scarna e che pertanto sono sottoposte periodicamente ad allagamenti. Si raccomanda pertanto di verificare di concerto con l'Autorità Idraulica Competente e con il gestore dell'area di laminazione, eventuali interferenze e/o incompatibilità tra l'impianto in progetto e l'opera di difesa idraulica.

Si ricorda infine che qualora sia previsto il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, nelle successive fasi autorizzative dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

Per eventuali necessità di chiarimento in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al geom. Danilo Lorenzo (email: d.lorenzo@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/dl-gp
(n. pratica 489)